



ASP N. 9



GIBELLINA



MAZARA DEL VALLO



SALEMI



VITA

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO N. 53
- Legge 328/2000 -
Comune Capofila: MAZARA DEL VALLO

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

Atto n. 3 del 16/06/2025

Oggetto: Distretto Socio sanitario 53 – PDZ 2022-2024 - Riprogrammazione PdZ 2020 e PdZ 2021 (FNPS 2019 – FNPS 2020).

L'anno duemilaventicinque il giorno 16 del mese di Giugno alle ore 16.00 presso la sede dei servizi sociali del Comune di Mazara del Vallo, Via Giotto n. 23, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio - Sanitario n. 53 nelle seguenti persone:

Dott.ssa I. Giacalone	Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Mazara del Vallo Delegato del Sindaco del Comune di Mazara del Vallo
Prof.ssa G. Gandoldo	Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Salemi
Avv. F. Barbiera	Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Gibellina
Dott. G. Riserbato	Sindaco del Comune di Vita

PREMESSO CHE:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, con particolare riferimento all’art. 18, prevede l’adozione del piano nazionale e dei piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;
- con D.P.R.S. del 04 novembre 2002, la Regione Siciliana, a norma del comma 3, lett. a) dell’art. 8 della legge 8 novembre 2000, n. 328, ha individuato, quale ambito territoriale, il distretto socio-sanitario territorialmente coincidente con il distretto sanitario;
- ai sensi del D.P.R.S. del 04 novembre 2002 della Regione Siciliana, l’ambito territoriale del Distretto Socio-Sanitario n. 53 comprende i Comuni di Mazara del Vallo, Salemi, Gibellina e Vita;

PRESO ATTO:

- della Delibera del Comitato dei Sindaci n. 03 del 19/08/2021 avente per oggetto: “Approvazione del Disciplinary sull’organizzazione e il funzionamento del Distretto Socio-Sanitario n. 53”;
- delle Deliberazioni dei Consigli Comunali dei Comuni facenti parte del Distretto Socio-Sanitario 53 avente per oggetto: “Approvazione dello schema di convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali (ex art.30 d. lgs. n.267/2000) e autorizzazione alla stipula”;

- che in data 01 Ottobre 2021 i Sindaci dei Comuni del Distretto hanno sottoscritto la Convenzione;

VISTA la Deliberazione di G.M. n. 66 del 15/04/2021 avente ad oggetto “*Approvazione del Documento di programmazione del Piano di Zona 2019/2020 del Distretto S.S. 53 e del relativo Bilancio di Distretto ai sensi delle Linee Guida per l’attuazione delle Politiche Sociali Regionali approvato con D.P. 439/Serv.4/S.G. del 05/07/2019, in attuazione alla Deliberazione di Giunta Regionale nr. 152 del 24/04/2019 modificato con D.A. n. 104 del 31/10/2019 dell’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro*”;

VISTO il D.D.G. 1484 del 22/07/2021 di riparto delle somme da assegnare ai Distretti socio sanitari dell’Isola ed alle Aree omogenee distrettuali, in attuazione del D.P. n. 574/GAB 09/07/2021;

VISTA la Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 7 del 20/06/2022 avente ad oggetto “*Approvazione del Documento di programmazione del Piano di Zona 2021 del Distretto S.S. 53 e dei suoi allegati, ai sensi delle Linee guida per la programmazione del Piano di Zona 2021 adottate con D.P. n. 574/GAB del 09/07/2021*”;

VISTA la Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 10 del 03/05/2023 avente ad oggetto “*Approvazione rimodulazione assegnazione interna al Distretto delle risorse PrIns – Avviso 1/2021 a valere su risorse REACT-UE e presa d’atto dei Piani di Zona 2019/2020 e 2021*”;

VISTA la Direttiva direttiva regionale prot. n. 25844 del 03/06/2025 trasmessa dal Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali - Servizio 5 avente ad oggetto “*Legge 328/2000- Utilizzo risorse FNPS 2019 e 2020 e attivazione LEPS. Disposizioni urgenti.*” e inerente alla possibilità per i distretti che non abbiano già speso le risorse FNPS 2019 e 2020 di riprogrammare le medesime risorse destinandole a servizi/interventi che consentano di rendicontare le somme in tempi brevi;

VISTO il Verbale n. 2 del 16/06/2025 di Comitato dei Sindaci e relativo alla riprogrammazione delle risorse del PdZ 2020 e PdZ 2021;

PRESO ATTO che:

- il Piano di Zona 2020 (FNPS 2019) è stato regolarmente avviato e concluso, e le relative risorse risultano già inserite nella piattaforma di monitoraggio e rendicontazione SIOSS;
- il Piano di Zona 2021 (FNPS 2020), benché in parte avviato, può essere oggetto di riprogrammazione per i seguenti servizi non ancora attivi:

Azione 1.2 – ASACOM - “INSIEME...NOI - PERCORSI EDUCATIVI SPECIALI”	€ 92.160,00
Azione 2 – ADA – “NON PIU’ SOLI”	€ 74.046,90
Azione 3bis – Educazione al lavoro e progetti di inclusione per disabili	€ 32.448,00

PRECISATO che l’importo complessivo relativo ai sopracitati servizi è pari a € 198.654,90 e che la riprogrammazione di tali risorse garantirebbe al Distretto un’accelerazione della spesa tale da poter raggiungere, sulla piattaforma SIOSS, la percentuale di spesa richiesta pari al 75% del finanziamento ricevuto;

RITENUTO di dover assegnare a ciascun Comune del Distretto una quota di tale somma complessiva sulla base del criterio proporzionale della popolazione residente e quindi:

COMUNE	POPOLAZIONE	PdZ – RISORSE DA RIPROGRAMMARE
MAZARA DEL VALLO	50.300	€ 151.743,99
SALEMI	10.001	€ 30.170,81
GIBELLINA	3.734	€ 11.264,65
VITA	1.815	€ 5.475,45

	65.850	€ 198.654,90
--	--------	---------------------

VISTA la proposta di riprogrammazione del Piano di Zona 2021 per la parte finanziaria sopra precisata, giusta verbale di Comitato dei Sindaci n. 2 del 16/06/2025 e, nello specifico:

COMUNE	PdZ – risorse da riprogrammare	Proposta Comitato dei Sindaci
MAZARA DEL VALLO	€ 151.743,99	€ 151.895,96
SALEMI	€ 30.170,81	€ 33.368,93
GIBELLINA	€ 11.264,65	€ 10.030,01
VITA	€ 5.475,45	€ 3.360,00
	€ 198.654,90	€ 198.654,90

VISTE LL. RR. 23/98 e 30/2000, e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il vigente CCNL comparto EE.LL.;

VISTO l'art. 53 della legge 142/1990, come recepita dalla legge regionale 48/1991, nonché l'art. 12 della legge regionale 30/2000;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012;

VISTO la legge 328/2000;

PROPONE

1. DI PRENDERE ATTO della proposta di riprogrammazione del PdZ 2021 prodotta in sede di Comitato dei Sindaci, giusta verbale di Comitato dei Sindaci n. 2 del 16/06/2025.
2. DI APPROVARE la riprogrammazione di € 198.654,90 del PdZ 2021 e più precisamente:

COMUNE	PdZ – risorse da riprogrammare	Proposta Comitato dei Sindaci	
MAZARA DEL VALLO	€ 151.743,99	€ 151.895,96	Ricoveri minori
SALEMI	€ 30.170,81	€ 33.368,93	ASACOM – Ricoveri minori
GIBELLINA	€ 11.264,65	€ 10.030,01	ASACOM – Ricoveri minori
VITA	€ 5.475,45	€ 3.360,00	Ricoveri disabili
	€ 198.654,90	€ 198.654,90	

3. DI APPROVARE la documentazione richiesta ai fini dell'approvazione da parte del competente Dipartimento regionale ai sensi di quanto previsto nella Direttiva prot. n. 25844 del 03/06/2025, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
4. DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio di Piano di tramettere, entro il termine previsto, la riprogrammazione del PdZ 2021, approvata dal Comitato dei Sindaci, la rimodulazione, con allegate le schede del formulario riviste e il cronoprogramma di spesa.

5. DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio di Piano di provvedere agli atti consequenziali al fine di impegnare le risorse necessarie al fine di garantire la liquidazione tempestiva dei servizi oggetto di riprogrammazione.
6. DI DARE MANDATO al Presidente del Comitato dei Sindaci, Assessore Isidonia Giacalone, delegata dal Sindaco del Comune di Capofila del DSS 53, e al Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Dott.ssa M.G.Marascia, di sottoscrivere il presente documento a nome dell'intero Comitato dei Sindaci.
7. DI DARE ATTO che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio dei Comuni del Distretto.

Il responsabile del procedimento

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
del Distretto Socio Sanitario 53
Dott.ssa M. Gabriella Marascia



Il Proponente

Il Presidente del Comitato dei Sindaci (Delegato)
del Distretto Socio Sanitario 53
Assessore Dott.ssa Isidonia Giacalone



PARERI

Ai sensi e per gli effetti del combinato-disposto dell'art. 53, comma 1, della l. 142/1990, come recepito con l.r. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, convertito con modifiche con l. 213/2012, si esprimono i seguenti pareri:

a) sotto il profilo della regolarità tecnica:

Dopo aver verificato sia sul merito che sul rispetto delle procedure:

- a) la conformità della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche;
- b) il rispetto della normativa di settore
- c) il rispetto dei principi di carattere generale dell'ordinamento;
- d) il rispetto dei principi di buona amministrazione;
- e) l'opportunità;
- f) il collegamento con gli obiettivi dell'Ente;

si esprime parere: FAVOREVOLE / / CONTRARIO (vedi motivazione allegata)

Mazara del Vallo, lì 16/06/2025

Il Dirigente del 1° Settore
Dott.ssa Maria Gabriella Marascia



-----oOo-----

IL COMITATO DEI SINDACI

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti i pareri di legge;

Ad unanimità di voti resi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) **Approvare** la proposta di deliberazione in oggetto che qui si intende integralmente riportata e trascritta.
- 2) **Dichiarare** la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ricorrendone i presupposti di legge.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI
DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 53

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
Dott.ssa Maria Gabriella Marascia

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE
(Vedi referta originale allegata al presente atto)



ASP N. 9



GIBELLINA



MAZARA DEL VALLO



SALEMI



VITA

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 53

Comune Capofila: MAZARA DEL VALLO - Legge 328/2000 -
5° SETTORE - SERVIZI ALLA PERSONA, SPORT E PUBBLICA ISTRUZIONE

Verbale n. 2 del 16/06/2025

Verbale del Comitato dei Sindaci

L'anno 2025 il giorno 16 del mese di giugno alle ore 16:00, in presenza presso gli uffici dei servizi sociali di via Giotto 23 a Mazara del Vallo si riunisce il Comitato dei Sindaci di questo Distretto, giusta nota di convocazione Prot. n. 47269 del 10/06/2025, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Riprogrammazione PdZ 2020 e PdZ 2021;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Mazara del Vallo – Dott.ssa Isidonia Giacalone che presiede il Comitato dei Sindaci;
- Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Salemi – Dott.ssa Gasperina Gandolfo;
- Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Gibellina – Avv. Francesca Barbiera;
- Sindaco del Comune di Vita – Dott. G. Riserbato;

Per quanto attiene ai responsabili tecnici di ciascun Comune, sono presenti:

- Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Salemi - Dott.ssa M. Pace;
- Referente dei Servizi Sociali del Comune di Gibellina - Dott.ssa A. Ippolito, delegata dalla Dott.ssa Ienna;
- Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Vita - Dott.ssa F. Scaglione.

Coordina i lavori il Responsabile dell'Ufficio di Piano Dott.ssa M. G. Marascia.

Dopo i saluti di benvenuto dell'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Mazara del Vallo, il Responsabile dell'Ufficio di Piano apre l'incontro parlando della direttiva regionale prot. n. 25844 del 03/06/2025 trasmessa dal Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali - Servizio 5 e inerente alla possibilità per i distretti che non abbiano già speso le risorse FNPS 2019 e 2020 di riprogrammare le medesime risorse destinandole a servizi/interventi che consentano di rendicontare le somme in tempi brevi.

La dott.ssa Marascia prosegue ribadendo alcuni punti della sopracitata circolare regionale, ovvero che la riprogrammazione delle risorse ha come unico obiettivo l'accelerazione della spesa e deve dunque riguardare esclusivamente quelle tipologie di servizi/interventi che consentano di rendicontare la spesa nel più breve

tempo possibile, unico vincolo resta la soglia minima del 50% dei servizi da destinare, in maniera vincolata, ai minori.

La dott.ssa Marascia illustra ai presenti le azioni del Piano di Zona 2019-2020 evidenziando come, per la seconda annualità - oggetto dell'eventuale rimodulazione richiesta dal Dipartimento -, tutti gli interventi risultino già avviati e conclusi così come, di conseguenza, le relative risorse finanziarie risultino regolarmente impegnate e, nello specifico:

Piano di Zona 2020	
Intervento/azione	Stato
ADA - Non più soli	Concluso
Centro per la famiglia	Concluso
ASACOM	Concluso

La dott.ssa Marascia passa dunque a illustrare le azioni programmate nel Piano di Zona 2021 (FNPS 2020), nel quale l'Ufficio di Piano ha constatato il mancato avvio di alcune azioni le cui risorse finanziarie potrebbero essere oggetto di riprogrammazione per garantire, nell'immediato, la copertura finanziaria di interventi/azioni già erogati. Nello specifico si tratta di:

Piano di Zona 2021		
Intervento/azione	Stato	Spesa
Azione 1 – Spazio neutro	In corso	€ 46.282,84
Azione 1.2 – ASACOM - “INSIEME...NOI - PERCORSI EDUCATIVI SPECIALI”	Da riprogrammare	€ 92.160,00
Azione 1.3 – Potenziamento SED	In corso	€ 46.282,84
Azione 1.4 – Potenziamento CEP	Concluso	€ 46.282,84
Azione 2 – ADA – “NON PIU’ SOLI”	Da riprogrammare	€ 74.046,90
Azione 3 – Educazione al lavoro e progetti di inclusione per disabili	In corso	€ 60.108,00
Azione 3bis – Educazione al lavoro e progetti di inclusione per disabili	Da riprogrammare	€ 32.448,00
Azione 4 – Rafforzamento SSP	Concluso	€ 46.275,94
Azione 5 – Incentivo al personale	Concluso	€ 18.513,13

Appare dunque evidente come gli unici interventi che è possibile riprogrammare siano i servizi ASACOM, ADA e l'educatore di Gibellina dell'Azione 3.1, la cui somma è pari a € 198.654,90, e non € 204.000,00 come erroneamente indicato nella nota di convocazione per il presente incontro, dove erano state inserite anche economie di servizi conclusi. Tali risorse, se rimodulate, garantirebbero al Distretto un'accelerazione della spesa tale da poter raggiungere, sulla piattaforma SIOSS, la percentuale di spesa richiesta pari al 75% del finanziamento ricevuto.

Partendo così dalla somma complessiva di € 198.654,90, la dott.ssa Marascia mostra ai presenti l'eventuale distribuzione delle somme da destinare a ciascun comune sulla base del criterio proporzionale della popolazione residente e quindi:

COMUNE	POPOLAZIONE	PdZ – RISORSE DA RIPROGRAMMARE
MAZARA DEL VALLO	50.300	€ 151.743,99
SALEMI	10.001	€ 30.170,81
GIBELLINA	3.734	€ 11.264,65
VITA	1.815	€ 5.475,45
	65.850	€ 198.654,90

La dott.ssa Marascia spiega ai referenti tecnici di ciascun Comune quale procedura seguire, dal punto di vista amministrativo-contabile, ai fini della liquidazione immediata di servizi già conclusi, precisando che l'unico onere sarà quello di richiamare negli atti di liquidazione la circolare regionale sopracitata e la Deliberazione di Comitato dei Sindaci di approvazione della riprogrammazione delle risorse PdZ 2021.

Sulla base dell'assegnazione finanziaria spettante a ciascun comune, i presenti elaborano la seguente proposta:

COMUNE	POPOLAZIONE	PdZ – RISORSE DA RIPROGRAMMARE	PROPOSTA COMITATO DEI SINDACI	
MAZARA DEL VALLO	50.300	€ 151.743,99	€ 151.895,96	Ricoveri minori
SALEMI	10.001	€ 30.170,81	€ 33.368,93	ASACOM – Ricoveri minori
GIBELLINA	3.734	€ 11.264,65	€ 10.030,01	ASACOM – Ricoveri minori
VITA	1.815	€ 5.475,45	€ 3.360,00	Ricoveri disabili
	65.850	€ 198.654,90	€ 198.654,90	

Discussa ed elaborata la proposta di rimodulazione e di riprogrammazione delle risorse inutilizzate del Piano di Zona 2021, la Dott.ssa Marascia mette ai voti l'approvazione della stessa.

Tutti gli assessori presenti votano favorevolmente all'unanimità.

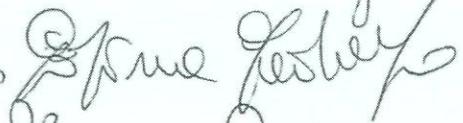
Approvata tale proposta, la dott.ssa Marascia spiega che, come previsto nella circolare regionale, sul piano amministrativo, il distretto socio-sanitario non dovrà ripercorrere tutti i passaggi previsti per l'adozione del PdZ, ma dovrà inviare la rimodulazione, approvata dal Comitato dei Sindaci, con allegate le schede del formulario riviste e il cronoprogramma di spesa. Data l'urgenza, la riprogrammazione dovrà essere trasmessa con PEC al Dipartimento Famiglia e Politiche sociali entro 30 gg. dalla data di trasmissione della circolare e quindi entro il 3 luglio.

Prima di chiudere l'incontro, la dott.ssa Marascia spiega ai presenti le motivazioni che hanno portato il Distretto alla rinuncia delle risorse INPS da destinare al servizio HCP.

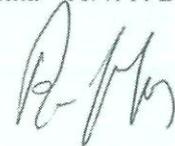
Terminati i punti all'ordine del giorno, dopo i saluti, i lavori si chiudono alle ore 16:30.

Letto e confermato.

Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Mazara del Vallo - Dott.ssa Isidonia Giacalone 

Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Salemi - Dott.ssa. G. Gandolfo 

Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Gibellina - Avv. F. Barbiera 

Sindaco del Comune di Vita - Dott. G. Riserbato 

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano - Dott.ssa Maria Gabriella Marascia 

Il Verbalizzante - Dott.ssa Valeria Mangiaracina 

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

12 "INSIEME...NOI - PERCORSI EDUCATIVI SPECIALI"- ASACOM

1.a Classificazione dell'azione programmata (D.M. Lavoro delle politiche sociali 2020 -ALL D)

MACRO ATTIVITÀ	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO E DEI SERVIZI SOCIALI	INDICARE AREE D'INTERVENTO (1-2-3)
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	Interventi co-gestiti con gli insegnanti delle scuole medie scuole inferiori per favorire l'inclusione sociale dei minori con disabilità (di qualsiasi tipo).	INDICARE TARGET FAMIGLIA E MINORI
		Famiglia e minori

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione)

Il Servizio di assistenza educativa allo stato attuale erogato a favore di circa 104 alunni con disabilità fisica e/o psichica viene assicurato con onere a carico dei comuni del distretto, da assistenti all'autonomia e comunicazione (ASACOM) in possesso di specifici titoli. Tali attività hanno luogo nei plessi scolastici dove gli alunni disabili sono inseriti. Il proposito del Distretto è quello di assicurare agli alunni disabili che frequentano le scuole primaria e secondaria di primo grado una valida assistenza educativa attraverso la formulazione di un progetto educativo individualizzato tra la scuola ed i servizi socio-assistenziali e sanitari territoriali, al fine di promuovere l'integrazione dell'alunno disabile nella sua interezza e specificità, potenziando capacità di autonomia personale e comunicativa. **In riferimento alla direttiva emanata dal Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali prot. n. 25844 del 03/06/2025, le risorse finanziarie oggetto di riprogrammazione saranno destinate ai servizi ASACOM del Comune di Salemi e del Comune di Gibellina.**

Indipendentemente dal sistema utilizzato tutti i Comuni del Distretto sono impegnati nell'erogare, durante il periodo scolastico, tale servizio che utilizza personale specializzato con un impegno economico notevole che grava sui fondi comunali e che rende difficile garantire il servizio per tutte le ore indicate nel PEI di ciascun alunno.

Al fine di garantire la qualità del servizio in questione si ritiene necessario e utile, sulla base delle necessità rilevate dal territorio, di erogare una parte del servizio con i fondi del Piano di Zona, così da consentire non soltanto un risultato in termini di quantità di operatori, ma anche di qualità (rispetto ore previste nei PEI)

L'assistente all'autonomia e comunicazione favorirà l'integrazione degli alunni con disabilità in classe, promuovendo i processi di comunicazione e relazione degli allievi e tra questi e le figure di riferimento,

insegnanti, compagni, famiglia.

I destinatari del Servizio di Assistenza Educativa cogestita con gli insegnanti delle scuole medie inferiori, sono alunni residenti nei quattro Comuni del Distretto Socio – Sanitario n. 53 e che abbiano le seguenti caratteristiche:

- Disabilità certificata come previsto dalla Legge 104/92.

Modalità di segnalazione e attivazione: è titolato alla certificazione delle necessità di assistenza scolastica il servizio di Neuropsichiatria Infantile.

Nella certificazione viene segnalata la necessità dell'Assistente all'autonomia e comunicazione e vengono indicati gli obiettivi da raggiungere.

La funzione del personale ad esso dedicato è quella di fornire un supporto educativo "ad personam" intervenendo nel campo delle competenze dell'alunno con disabilità anche in funzione del complessivo obiettivo della reale inclusione sociale nel gruppo classe del disabile.

In considerazione della natura educativa delle prestazioni in cui si sostanziano gli interventi da erogare, restano degli Istituti Scolastici il raggiungimento degli obiettivi didattici e l'assistenza di base, relativamente ai quali gli stessi provvederanno ad organizzarsi con proprio personale, come previsto dalla normativa vigente.

Per ogni Comune del Distretto sono stati definiti il numero degli operatori ASACOM da fare gravare sui fondi di cui alla Legge 328-2000 Piano di Zona attraverso una verifica del servizio erogato nel corso dell'anno scolastico precedente e ipotizzando quello da erogare nell'anno scolastico in fase di avvio e quindi utilizzando i parametri: numero alunni da assistere, media delle ore discendenti dal PEI, numero degli operatori con rapporto 1:1, e proporzionando matematicamente le somme destinate a tale intervento.

Ciò ha definito, come meglio si vedrà nelle successive tabelle, il servizio che sarà erogato con i fondi del Piano di Zona.

L'Azione programmata si pone quindi in perfetta armonia con i servizi e gli interventi programmati e realizzati nel Distretto sia sui Fondi comunali che sui Fondi regionali e nazionali e si pone come risposta concreta alla lettura sociale del territorio Distrettuale di cui alla Relazione Sociale redatta in occasione della programmazione del Piano di Zona 2022-2024.

3. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

L'azione "INSIEME...NOI - PERCORSI EDUCATIVI SPECIALI" nel perseguire la finalità dell'inclusione sociale, educativa e didattica dell'alunno disabile grave, si relaziona strettamente con l'Istituzione scolastica nella considerazione che tale servizio si svolge all'interno dell'aula scolastica attraverso una armonica condivisione di ruolo e funzioni con l'insegnante curricolare, l'insegnante di sostegno.

Tutto il servizio si svolgerà quindi in stretto raccordo e rapporto con le istituzioni scolastiche condividendo progettualità, azioni e verifica dell'attività.

Un ruolo importante viene svolto dalle famiglie con le quali si intraprende un percorso di stretta collaborazione e condivisione delle attività svolte con gli alunni, e dei progressi.

Al Distretto è dato il compito di garantire un monitoraggio e controllo dell'Azione in questione attraverso le misure di seguito evidenziate:

- riunioni periodiche con il responsabile del Servizio e con gli operatori ASACOM
- riunioni con i Dirigenti scolastici e i Responsabili "H" scolastici
- customer satisfaction rivolta ai familiari e agli insegnanti

Il progetto prevede l'attivazione di n. 4235 ore complessive di servizio da distribuire a un numero variabile di operatori ASACOM in funzione dei minori per i quali attivare il servizio e del monte ore settimanale previsto per ciascuno di loro nel PEI, e a loro volta distribuiti per ciascun Comune del distretto.

4. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenz.	Totale
Assistenti Sociali di ruolo dei comuni del Distretto	Comuni Salemi, Gibellina		3
RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO con funzioni di supporto e coordinamento)	Comune di Mazara del Vallo		1
Responsabile dei servizi sociali dei comuni del distretto	Comuni Salemi, Gibellina		3
Operatori amministrativi per le funzioni amministrative (verifica requisiti, predisposizione delle graduatorie, ecc.)	Comuni Mazara del Vallo, Salemi, Gibellina, Vita		4

5. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO AZIONE*			
N. Azione 1.2 – ASACOM			
Voci di spesa	Quantità (ore)	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE			
Assistenti all'autonomia e alla comunicazione	1077	€ 21,26	€ 22.916,85
Subtotale			€ 22.916,85
ALTRE VOCI			
Iva personale 5%			€ 1.145,84
Subtotale			€ 1.145,84
TOTALE			€ 24.062,69

6.SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

L'Azione “ INSIEME NOI - PERCORSI EDUCATIVI SPECIALI - ASACOM ” si inserisce all'interno dei servizi che in tal senso i singoli Comuni hanno già in corso di erogazione e che garantiranno anche per l'anno scolastico 2025/2026. Alcuni Comuni del Distretto attueranno questo servizio attraverso l'affidamento dello stesso ad Ente del terzo settore a seguito di espletamento di regolare gara pubblica sul ME.PA con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, altri invece attraverso il sistema dell'accreditamento degli enti del terzo settore e con la possibilità da parte dei genitori di scegliere la Cooperativa che erogherà il servizio.

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

6. **STRUTTURE RESIDENZIALI PER MINORI**

1.a Classificazione dell'azione programmata (D.M. Lavoro delle politiche sociali 2020 -ALL D)

MACRO ATTIVITÀ	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO E DEI SERVIZI SOCIALI	INDICARE AREE D'INTERVENTO (1-2-3)
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	Strutture residenziali per minori	INDICARE TARGET FAMIGLIA E MINORI
		Famiglia e minori

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione)

In riferimento alla direttiva emanata dal Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali prot. n. 25844 del 03/06/2025, le risorse finanziarie oggetto di riprogrammazione saranno destinate ai servizi residenziali per minori del Comune di Salemi e Mazara del Vallo.

Il servizio residenziale per minori si propone di offrire un ambiente protetto e accogliente dove i ragazzi possano ricevere il supporto necessario per affrontare le difficoltà e i traumi vissuti. Le attività previste spaziano dall'accoglienza iniziale, che prevede un'analisi approfondita delle necessità del minore, fino all'accompagnamento nel percorso di crescita. Ogni minore avrà un piano educativo personalizzato, costruito in base alle sue specifiche necessità, che includerà supporto psicologico per il recupero del benessere emotivo e relazionale.

Saranno inoltre organizzate attività educative quotidiane, come laboratori creativi, attività sportive e ricreative, che mirano a stimolare la socializzazione e il senso di comunità tra i ragazzi. Particolare attenzione verrà riservata anche all'integrazione scolastica, con interventi di sostegno per facilitare il recupero delle competenze scolastiche e formative, e attività di orientamento per favorire una futura indipendenza sociale e lavorativa.

3. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il servizio residenziale per minori sarà parte di una rete di collaborazione tra diversi attori pubblici e privati, che lavoreranno insieme per garantire il miglior supporto possibile ai ragazzi. In particolare, i Servizi Sociali Comunali saranno il primo punto di riferimento per la presa in carico del minore e per la gestione delle pratiche amministrative, assicurando il rispetto dei diritti dei minori e delle famiglie. A livello sanitario, la ASP e altri enti sanitari locali interverranno per monitorare la salute fisica e psicologica dei minori, offrendo consulenze specialistiche e supporto per la gestione di eventuali patologie o disturbi.

Le cooperative sociali e le ONLUS del privato sociale, con esperienza nel settore, saranno coinvolte nella realizzazione di interventi educativi e psicologici, con un focus particolare sulla formazione professionale dei minori. Le scuole e altre istituzioni educative locali collaboreranno per garantire il reinserimento scolastico dei ragazzi, affrontando eventuali problematiche legate all'apprendimento e alla socializzazione.

Per gestire al meglio questa rete, sono previsti incontri periodici di coordinamento tra i diversi enti, al fine di monitorare costantemente l'evoluzione dei progetti e garantire un approccio integrato che risponda alle esigenze specifiche di ciascun minore. La collaborazione sarà orientata a favorire una partecipazione attiva delle famiglie, dove possibile, per costruire insieme un percorso di crescita stabile e duraturo per i ragazzi.

4. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenz.	Totale
Assistenti Sociali di ruolo dei comuni del Distretto	Comuni Mazara del Vallo, Salemi		4
RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO con funzioni di supporto e coordinamento)	Comune di Mazara del Vallo		1
Responsabile dei servizi sociali dei comuni del distretto	Comune di Mazara del Vallo		3
Operatori amministrativi per le funzioni amministrative (verifica requisiti, predisposizione delle graduatorie, ecc.)	Comuni Mazara del Vallo, Salemi, Gibellina, Vita		4

5. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO AZIONE*

N. Azione 6 - Strutture residenziali per minori

Voci di spesa			Costo Totale
RISORSE UMANE			
Rette minori Comune di Mazara del Vallo			€ 144.662,82
Rette minori Comune di Salemi			€ 16.844,05
ALTRE VOCI			
Iva 5% Mazara del Vallo			€ 7.233,14
Iva 5% Salemi			€ 842,20
Subtotale			€ 8.075,34
TOTALE			€ 169.582,21

6.SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

La gestione del servizio residenziale si articolerà in un sistema partecipato, con responsabilità condivisa tra i diversi attori coinvolti. Si prevede l'adozione di un team multidisciplinare, composto da educatori, psicologi, assistenti sociali, e personale sanitario. La gestione quotidiana sarà curata da un coordinatore del servizio che supervisionerà le attività, l'accoglienza e il benessere dei minori. Le modalità operative si baseranno su una gestione integrata, con piani individualizzati per ciascun minore, monitorati e aggiornati periodicamente. Per quanto attiene alla gestione amministrativa del servizio, si farà riferimento al Codice del Terzo Settore.

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

7. STRUTTURE RESIDENZIALI PER DISABILI

1.a Classificazione dell'azione programmata (D.M. Lavoro delle politiche sociali 2020 -ALL D)

MACRO ATTIVITÀ	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO E DEI SERVIZI SOCIALI	INDICARE AREE D'INTERVENTO (1-2-3)
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	Strutture residenziali per minori	INDICARE TARGET DISABILI
		DISABILI PSICHICI

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione)

In riferimento alla direttiva emanata dal Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali prot. n. 25844 del 03/06/2025, le risorse finanziarie oggetto di riprogrammazione saranno destinate ai servizi residenziali per disabili del Comune di Vita.

Il servizio residenziale per persone con disabilità, destinato al Comune di Vita, si propone di offrire un ambiente sicuro, inclusivo e stimolante, dove le persone possano ricevere supporto personalizzato per sviluppare e migliorare la loro autonomia. Le attività principali includono il supporto quotidiano nelle attività di vita indipendente, come la cura della persona, la gestione della casa e la preparazione dei pasti. Inoltre, il servizio prevede attività educative e terapeutiche individualizzate, tra cui percorsi di stimolazione cognitiva, laboratori creativi, attività motorie e sportive, volte a migliorare le capacità fisiche e cognitive dei residenti. Ogni persona sarà seguita da un team multidisciplinare che svilupperà un piano di supporto personalizzato, in base alle necessità individuali, per garantire un miglioramento costante del benessere psico-fisico e delle competenze sociali. Verranno inoltre organizzati momenti di socializzazione e integrazione con la comunità locale, come attività culturali, gite e incontri con altre realtà sociali, per favorire la partecipazione attiva alla vita sociale e culturale.

3. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il servizio residenziale si inserisce all'interno di una rete di supporto che coinvolge diversi attori pubblici e privati. In primis, i Servizi Sociali Comunali si occuperanno della presa in carico e della gestione delle necessità socio-assistenziali, garantendo il rispetto dei diritti delle persone con disabilità e l'accesso alle risorse pubbliche. A livello sanitario, la ASP e i professionisti della salute mentale e fisica interverranno per garantire la gestione della salute, offrendo trattamenti specialistici e monitoraggio delle condizioni sanitarie. Le cooperative sociali e le organizzazioni non profit (ONLUS) saranno coinvolte nell'erogazione di servizi educativi e terapeutici, con l'obiettivo di favorire l'inclusione e la partecipazione attiva delle persone con disabilità nella vita comunitaria. Le scuole specializzate e le istituzioni formative locali collaboreranno per garantire opportunità di formazione, sviluppo delle competenze e inserimento in attività lavorative protette. Per garantire un lavoro coordinato e integrato, saranno previsti incontri periodici tra i vari soggetti coinvolti, con l'obiettivo di monitorare i progressi individuali e di gruppo, e valutare l'efficacia degli interventi. La partecipazione delle famiglie sarà centrale, per costruire insieme un progetto di vita condiviso che risponda alle necessità di ciascuna persona.

4. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenz.	Totale
Assistenti Sociali di ruolo dei comuni del Distretto	Comuni Mazara del Vallo, Salemi		4
RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO con funzioni di supporto e coordinamento)	Comune di Mazara del Vallo		1
Responsabile dei servizi sociali dei comuni del distretto	Comune di Vita		1
Operatori amministrativi per le funzioni amministrative (verifica requisiti, predisposizione delle graduatorie, ecc.)	Comune di Vita		1

5. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO AZIONE*			
N. Azione 6 - Strutture residenziali per disabili			
Voci di spesa			Costo Totale
RISORSE UMANE			
Rette disabili Comune di Vita			€ 3.200,00

ALTRE VOCI			
Iva 5%			€ 160,00
TOTALE			€ 3.360,00

6.SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

La gestione del servizio residenziale sarà affidata a un team multidisciplinare che includerà educatori, psicologi, assistenti sociali, infermieri e operatori socio-sanitari, tutti specializzati nella gestione della disabilità. Il coordinatore del servizio avrà il compito di supervisione e gestione quotidiana, monitorando il benessere degli ospiti e la qualità delle attività proposte.

Ogni persona con disabilità avrà un piano di intervento individualizzato, che verrà redatto insieme alla famiglia e agli altri professionisti coinvolti. Questo piano sarà costantemente aggiornato in base ai progressi e alle nuove necessità emerse. Le modalità di gestione saranno improntate su un approccio centrato sulla persona, che rispetti i tempi, i desideri e le potenzialità di ciascun ospite. Inoltre, verranno utilizzati strumenti di monitoraggio e valutazione periodica per garantire che gli obiettivi siano raggiunti e che la qualità del servizio rimanga elevata nel tempo. Per quanto attiene alla gestione amministrativa del servizio, si farà riferimento al Codice del Terzo Settore.

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

8. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

1.a Classificazione dell'azione programmata (D.M. Lavoro delle politiche sociali 2020 -ALL D)

MACRO ATTIVITÀ	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO E DEI SERVIZI SOCIALI	INDICARE AREE D'INTERVENTO (1-2-3)
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	Strutture residenziali per minori	INDICARE TARGET ANZIANI
		Anziani

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione)

In riferimento alla direttiva emanata dal Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali prot. n. 25844 del 03/06/2025, le risorse finanziarie oggetto di riprogrammazione saranno destinate ai servizi residenziali per anziani del Comune di Salemi.

Il servizio residenziale per persone anziane si propone di offrire un ambiente protetto, stimolante e accogliente, dove gli ospiti possano vivere in modo dignitoso e attivo, ricevendo il supporto necessario per mantenere e migliorare la loro qualità della vita. Le attività previste includono assistenza quotidiana nelle attività di vita quotidiana (igiene personale, gestione dei pasti, somministrazione dei farmaci) e supporto medico e fisioterapico per monitorare e trattare le patologie comuni nell'età avanzata.

Il servizio offrirà anche attività sociali, ricreative e culturali, come laboratori creativi, giochi di gruppo, cineforum, ginnastica dolce e attività di socializzazione, con l'obiettivo di mantenere o stimolare le abilità cognitive e relazionali degli ospiti. Inoltre, sono previste attività di stimolazione cognitiva per contrastare il deterioramento mentale e preservare l'autonomia, così come attività di supporto psicologico per favorire il benessere emotivo e mentale degli anziani.

3. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il servizio residenziale si inserisce all'interno di una rete di supporto che coinvolge diversi attori pubblici e Il

servizio residenziale per anziani collaborerà con una rete di soggetti pubblici e privati, con l'obiettivo di offrire un supporto integrato e completo. I Servizi Sociali Comunali saranno coinvolti per la gestione amministrativa e per il monitoraggio delle necessità socio-assistenziali degli anziani, garantendo il rispetto dei diritti e l'accesso alle risorse pubbliche per le persone in situazione di fragilità. A livello sanitario, la ASP e i professionisti del settore medico e geriatrico interverranno per la gestione delle problematiche sanitarie legate all'età, come la somministrazione dei farmaci, il controllo delle malattie croniche e la prevenzione. Inoltre, le associazioni del privato sociale, come le cooperative sociali e le ONLUS, forniranno servizi educativi e di supporto psicologico, gestendo attività ricreative e sociali che favoriscano l'inclusione degli anziani nella vita della comunità. Le strutture sanitarie e ospedaliere locali collaboreranno per l'assistenza medica specialistica e per l'intervento in caso di emergenze.

I diversi soggetti coinvolti saranno impegnati in incontri periodici di coordinamento per monitorare l'andamento del servizio, valutare le necessità emergenti e garantire un approccio integrato e continuo al benessere degli anziani.

4. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenz.	Totale
Assistenti Sociali di ruolo dei comuni del Distretto	Comuni Mazara del Vallo, Salemi		4
RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO con funzioni di supporto e coordinamento)	Comune di Mazara del Vallo		1
Responsabile dei servizi sociali dei comuni del distretto	Comune di Salemi		3
Operatori amministrativi per le funzioni amministrative (verifica requisiti, predisposizione delle graduatorie, ecc.)	Comuni Salemi		3

5. PIANO FINANZIARIO

<i>PIANO FINANZIARIO AZIONE*</i>			
<i>N. Azione 8 - Strutture residenziali per anziani</i>			
Voci di spesa			Costo Totale

RISORSE UMANE			
Rette anziani Comune di Salemi			€ 1.571,43
ALTRE VOCI			
Iva 5%			€ 78,57
TOTALE			€ 1.650,00

6.SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

La gestione del servizio residenziale sarà affidata a un team multidisciplinare composto da infermieri, assistenti sociali, educatori, fisioterapisti e psicologi, che lavoreranno insieme per garantire un'assistenza di qualità a 360 gradi. Un coordinatore del servizio avrà il compito di supervisionare le attività quotidiane, monitorando il benessere degli ospiti e assicurandosi che gli interventi siano efficaci e tempestivi. Ogni anziano avrà un piano di assistenza personalizzato, redatto in collaborazione con il medico di base e, se necessario, con specialisti esterni. Questo piano sarà continuamente aggiornato in base alle condizioni di salute e alle preferenze individuali, e comprenderà attività che promuovano l'autonomia e la partecipazione sociale. Le modalità di gestione saranno improntate su un approccio centrato sulla persona, per garantire che ogni ospite possa vivere in un ambiente che rispetti la sua dignità e le sue specifiche esigenze. Saranno adottati strumenti di monitoraggio e valutazione per misurare periodicamente la qualità dei servizi e l'efficacia degli interventi, così da garantire un alto standard di cura e attenzione. Per quanto attiene alla gestione amministrativa del servizio, si farà riferimento al Codice del Terzo Settore.

CRONOPROGRAMMA DI SPESA

RISORSE FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI Legge 328/2000

PIANO DI ZONA 2021

DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 53		COMUNE CAPOFILA MAZARA DEL VALLO		
IMPORTO PER ANNUALITA'	2024	2025	RIPROGRAMMATE NEL 2025	
Azione 1 – Spazio neutro		€ 46.282,84		
Azione 1.2 – ASACOM - "INSIEME... NOI -PERCORSI EDUCATIVI SPECIALI"			€ 24.062,69	
Azione 1.3 – Potenziamento SED	€ 46.282,84			
Azione 1.4 – Potenziamento CEP	€ 46.282,84			
Azione 3 – Educazione al lavoro e progetti di inclusione per disabili		€ 60.108,00		
Azione 4 – Rafforzamento SSP	€ 46.275,94			
Azione 5 – Incentivo al personale	€ 18.513,13			
Azione 6 – Servizi residenziali ai minori			€ 169.582,21	
Azione 7 – Servizi residenziali ai disabili			€ 3.360,00	
Azione 8 – Servizi residenziali agli anziani			€ 1.650,00	
TOTALI	€ 157.354,75	€ 106.390,84	€ 198.654,90	

Il Dirigente del Settore dei Servizi Sociali
del Comune Capofila del distretto socio-sanitario

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria
del Comune Capofila del distretto socio-sanitario

